



## LA RETTRICE

### VISTI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano, adottato ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 240/2010, emanato con Decreto rettorale del 15 marzo 2012 e da ultimo modificato con Decreto rettorale del 4 maggio 2020, e in particolare l'art. 8 *Ambiente di lavoro, non discriminazione e pari opportunità*, l'art. 24, *Altri regolamenti in materia di didattica, di ricerca e di servizi* e l'art. 31 *bis*, che istituisce e disciplina le *Consulte dei Ricercatori a tempo determinato, degli Assegnisti di ricerca, dei Dottorandi e degli Specializzandi*;
- il Regolamento generale d'Ateneo emanato con Decreto Rettorale il 3 dicembre 2013, entrato in vigore il 27 gennaio 2014 e da ultimo modificato con il Decreto Rettorale n. 1991 del 18 maggio 2020, in particolare l'art. 36 *Ricercatori a tempo determinato*;

### RICHIAMATI

- le delibere del 31 marzo 2020 e del 16 aprile 2020 con le quali, rispettivamente, il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole in ordine allo schema di *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Milano* e il Senato accademico ha approvato in via definitiva il medesimo schema di Regolamento;
- Il Decreto Rettorale n. 2137 del 4 giugno 2020, con il quale è stata istituita la Consulta dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Milano, e contestualmente emanato il *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Milano*;
- la delibera dell'8 luglio 2022, con la quale la Consulta dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Milano ha approvato le modifiche proposte al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*;

### CONSIDERATE

- l'esigenza di garantire maggiore continuità ai lavori della Consulta e, soprattutto, della Giunta, tenendo anche conto della futura immissione di figure come i ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), che potranno garantire una maggior copertura temporale degli incarichi;
- l'opportunità di introdurre, all'interno del *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*, come proposto dalla Consulta dei Ricercatori a tempo determinato, l'estensione del mandato dei membri della Consulta e dei membri della Giunta a tre anni, di cui all'art. 13, e la possibilità per il Presidente cessato dalla carica per decorso del termine del suo incarico (che rimarrebbe biennale) di continuare a far parte della Giunta, fino alla sua scadenza come membro della Consulta, di cui all'art. 6;

### TENUTO CONTO



- dell'esame della Commissione Regolamenti, che, nella seduta ordinaria del 5 novembre 2024, ha licenziato, senza osservazioni, le modifiche al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*;

## **RICHIAMATE**

- la delibera del 26 novembre 2024, con la quale il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole in ordine alle modifiche al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*;
- la delibera del 10 dicembre 2024, con la quale il Senato accademico ha approvato le modifiche al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*;

## **DECRETA**

sono emanate le modifiche al *Regolamento per il funzionamento della Consulta dei Ricercatori a Tempo Determinato dell'Università degli Studi di Milano*, nel testo allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.

Milano, data della firma digitale

La Rettrice  
Marina Brambilla